

METADATO LAYERS

LITOLOGIA REGIONALE

Descrizione: il layer è relativo alla rappresentazione della classificazione del territorio regionale alla scala 1:100.000 in base alla presenza di rocce basiche ed ultrabasiche che possono essere sede di locali concentrazioni di minerali di amianto formi, ai sensi del D.M. n.101 del 18 marzo 2003 “ *Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell’articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93*” allegato A - categoria 3 del D.M. n. 101/2003 “ *Criteri per la mappatura della presenza di amianto nell’ambiente naturale*”.

Per informazioni più dettagliate si rimanda alla lettura del file .pdf “Guida alla lettura del dato” associato.

Tutte le litologie sono state distinte in cinque gruppi principali in termini di probabilità di occorrenza di minerali di amianto (campi *Litologia* e *POMA*):

- ⇒ Classe di probabilità alta: Serpentiniti e affini;
- ⇒ Classe di probabilità medio-alta: Peridotiti (Iherzoliti e harzburgiti) più o meno metamorfosate;
- ⇒ Classe di probabilità media: Metabasiti s.l.;
- ⇒ Classe di probabilità medio-bassa: Calcescisti, micascisti argilloscisti e argille varicolori che molto frequentemente includono lenti e/o corpi di rocce basiche e ultrabasiche;
- ⇒ Classe di probabilità bassa: principalmente metagabbri, metabasalti.

Limiti del metodo: Si sottolinea che il layer prodotto riporta come informazione di base gli areali in cui, in relazione alle rocce riconosciute in affioramento o sub-affioramento, potrebbero rinvenirsi minerali di amianto: essa però non indica se l'amianto è presente o meno in una determinata area. La determinazione dell'effettiva presenza o assenza dei minerali classificati come amianto può essere infatti effettuata solo attraverso un rilievo geologico di dettaglio in sito e dall'analisi petrografico-mineralogica e chimica dei campioni prelevati.

Autori: Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto (realizzazione ed informatizzazione); Area Funzionale Tecnica (distribuzione servizio webgis sul Geoportale)

Data di creazione: 2004 - 2006

Data di prima revisione ed integrazione: 2012-2013

Data di seconda revisione ed integrazione: 2016

Data di terza revisione ed integrazione: 2020

Scala di acquisizione: 1:100.000

Frequenza di aggiornamento: non definita

Metodi di produzione: il dato è stato ricavato dalla rilettura della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000, della quale sono state analizzate in dettaglio le voci di legenda di tutti i fogli, sono stati vettorializzati i poligoni relativi ai litotipi ritenuti significativi per la classificazione dei litotipi elencati nella normativa nazionale (DM 14.5.1996 - Allegato 4), sulla base delle indicazioni reperite in letteratura o nell'ambito di studi legati alla probabilità di occorrenza di amianto.

Vincoli d'uso: La scala idonea di rappresentazione ed impiego delle informazioni è 1:100.000 o inferiore. Il dato è di proprietà di Regione Piemonte. Ogni iniziativa di divulgazione delle informazioni in esso contenute o derivate (cartogrammi, relazioni, servizi informativi) dovrà sempre citare la fonte del dato originale (autori, proprietario). Per eventuali aggregazioni o rielaborazioni dei dati forniti finalizzate alla realizzazione di prodotti diversi dall'originale, pur permanendo l'obbligo di citazione della fonte, si declina ogni responsabilità. Per qualsiasi utilizzo in forma totale o parziale delle informazioni numeriche andranno citate la provenienza e la proprietà. Ogni impiego differente da quello enunciato forza lo "strumento" entro ambiti per i quali non è stato originariamente sviluppato e per i quali si declina ogni responsabilità.

Per informazioni e chiarimenti:

URP Arpa Piemonte

Numero verde 800 518 800

(valido solo per chi chiama da un telefono fisso del Piemonte. Da fuori regione e da cellulare telefonare al numero 011 19681111)

fax 011 19681151

e-mail urp@arpa.piemonte.it

LITOLOGIA LOCALE (1:50.000 e 1:25.000)

Descrizione: i layers sono relativi alla rappresentazione della classificazione di porzioni del territorio regionale alla scale 1:50.000 e 1:25.000 in base alla presenza di rocce basiche ed ultrabasiche che possono essere sede di locali concentrazioni di minerali di amianto, ai sensi del D.M. n.101 del 18 marzo 2003 "Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93" allegato A - categoria 3 del D.M. n. 101/2003 "Criteri per la mappatura della presenza di amianto nell'ambiente naturale".
Per informazioni più dettagliate si rimanda alla lettura del file .pdf "Guida alla lettura del dato" associato.

Tutte le litologie sono state distinte in cinque gruppi principali in termini di probabilità di occorrenza di minerali di amianto (campi Litologia e POMA):

- ⇒ Classe di probabilità alta: Serpentiniti;
- ⇒ Classe di probabilità medio-alta: Peridotiti (Iherzoliti e harzburgiti) più o meno metamorfosate,
- ⇒ Classe di probabilità media: Metabasiti,
- ⇒ Classe di probabilità medio-bassa: Calcescisti, micascisti argilloscisti e argille varicolori che molto frequentemente includono lenti e/o corpi di rocce basiche e ultrabasiche;
- ⇒ Classe di probabilità bassa: principalmente metagabbri, metabasalti.

Limiti del metodo: Si sottolinea che il layer prodotto riporta come informazione di base gli areali in cui, in relazione alle rocce riconosciute in affioramento o sub-affioramento, potrebbero rinvenirsi minerali di amianto: essa però non indica se l'amianto è presente o meno in una determinata area. La determinazione dell'effettiva presenza o assenza dei minerali classificati come amianto può essere infatti effettuata solo attraverso un rilievo geologico di dettaglio in sito e dall'analisi petrografico-mineralogica e chimica dei campioni prelevati.

Autori: Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto (realizzazione ed informatizzazione); Area Funzionale Tecnica (distribuzione servizio webgis sul Geoportale).

Data di creazione: 2004-2006.

Data di prima revisione ed integrazione: 2012-2013.

Data di seconda revisione ed integrazione: 2016.

Data di terza revisione ed integrazione: 2020

Scala di acquisizione: 1:50.000; 1:25.000.

Frequenza di aggiornamento: non definita.

Metodi di produzione: il dato deriva da una rilettura dei dati geologici prodotti nell'ambito del progetto nazionale di Cartografia Geologica (CARG fogli 153, 154, 155, 156, 157, 171, 196, 211 alla scala 1/10.000-1/25.000-1/50.000).

Vincoli d'uso: La scala idonea di rappresentazione ed impiego delle informazioni è rispettivamente 1:50.000 e 1:25.000 in funzione della scala di acquisizione del dato. Il dato è di proprietà di Regione Piemonte. Ogni iniziativa di divulgazione delle informazioni in esso contenute o derivate (cartogrammi, relazioni, servizi informativi) dovrà sempre citare la fonte del dato originale (autori, proprietario). Per eventuali aggregazioni o rielaborazioni dei dati forniti finalizzate alla realizzazione di prodotti diversi dall'originale, pur permanendo l'obbligo di citazione della fonte, si declina ogni responsabilità. Per qualsiasi utilizzo in forma totale o parziale delle informazioni numeriche andranno citate la provenienza e la proprietà. Ogni impiego differente da quello enunciato forza lo "strumento" entro ambiti per i quali non è stato originariamente sviluppato e per i quali si declina ogni responsabilità.

Per informazioni e chiarimenti:

URP Arpa Piemonte

Numero verde 800 518 800

(valido solo per chi chiama da un telefono fisso del Piemonte. Da fuori regione e da cellulare telefonare al numero 011 19681111)

fax 011 19681151

e-mail urp@arpa.piemonte.it

DEPOSITI DI VERSANTE

Descrizione: il layer riporta i poligoni delle litologie in "giacitura secondaria" ovvero i depositi di versante distinti in: depositi glaciali, detriti di versante, depositi di frana e conoidi significativi alla scala 1:100.000 che si sviluppano per la maggior parte su litologie con probabilità di contenere minerali di amianto.

Limiti del metodo: i depositi di versante non sono stati classificati in funzione della probabilità di occorrenza di minerali di amianto. Per informazioni più dettagliate si rimanda alla lettura del file .pdf "Guida alla lettura del dato" associato.

Autori: Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto (realizzazione ed informatizzazione); Area Funzionale Tecnica (distribuzione servizio webgis sul Geoportale).

Data di creazione: 2016.

Scala di acquisizione: 1:100.000.

Frequenza di aggiornamento: non definita.

Metodi di produzione: il dato è stato ricavato dalla rilettura della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000, della quale sono state analizzate in dettaglio le voci di legenda di tutti i fogli, sono stati vettorializzati i poligoni relativi ai depositi di versante ritenuti significativi per la mappatura.

Vincoli d'uso: La scala idonea di rappresentazione ed impiego delle informazioni è 1:100.000. Ogni iniziativa di divulgazione delle informazioni in esso contenute o derivate (cartogrammi, relazioni, servizi informativi) dovrà sempre citare la fonte del dato originale (autori, proprietario). Per eventuali aggregazioni o rielaborazioni dei dati forniti finalizzate alla realizzazione di prodotti diversi dall'originale, pur permanendo l'obbligo di citazione della fonte, si declina ogni responsabilità. Per qualsiasi utilizzo in forma totale o parziale delle informazioni numeriche andranno citate la provenienza e la proprietà. Ogni impiego differente da quello enunciato forza lo "strumento" entro ambiti per i quali non è stato originariamente sviluppato e per i quali si declina ogni responsabilità.

Per informazioni e chiarimenti:

URP Arpa Piemonte

Numero verde 800 518 800

(valido solo per chi chiama da un telefono fisso del Piemonte. Da fuori regione e da cellulare telefonare al numero 011 19681111)

fax 011 19681151

e-mail urp@arpa.piemonte.it

PERMESSI DI RICERCA

Descrizione: il layer contiene informazioni areali riferite a siti con permessi di ricerca o concessioni minerarie. I poligoni georiferiti rappresentano l'entità di base e il riferimento giuridico di ciascun permesso di ricerca: i limiti sono tracciati secondo criteri topografico – amministrativi e non secondo criteri geologici, geomorfologici o strettamente giacimentologici. Infatti, i limiti sono tracciati sulla carta congiungendo con segmenti di retta punti topografici ben riconoscibili, subordinatamente sulla base di limiti geografici evidenti (corsi d'acqua, creste montuose, strade) e/o meno frequentemente sulla base dei limiti amministrativi comunali. Nella rappresentazione cartografica si è fatto in modo che i permessi con indice maggiore risultino sovrapposti via via a quelli con indice minore.

Per informazioni più dettagliate si rimanda alla lettura del file .pdf "Guida alla lettura del dato" associato.

Limiti del metodo: Le informazioni derivano da attività specifiche di raccolta e analisi di dati bibliografici e d'archivio che, vista la mole di informazioni reperite e la difficoltà in molti casi di georeferenziazione ed interpretazione delle stesse, rendono opportuna una loro prosecuzione in futuro con aggiornamento ed implementazione della base dati prodotta.

Autori: Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto (realizzazione ed informatizzazione); Area Funzionale Tecnica (distribuzione servizio webgis sul Geoportale)

Data di creazione: 2004 – 2006.

Data di revisione: 2012.

Scala di acquisizione: 1:10.000.

Frequenza di aggiornamento: non definita

Metodi di produzione: E' stata effettuata presso l'Archivio Storico di Torino (dove è conservata la documentazione proveniente dall'ex Distretto Minerario del Piemonte) l'analisi della documentazione storica e tecnica associata ai Permessi di Ricerca ed alle Concessioni Minerarie per Amianto.

Vincoli d'uso: La scala idonea di rappresentazione ed impiego delle informazioni è 1:50.000 o inferiore. Il dato è di proprietà di Regione Piemonte. Ogni iniziativa di divulgazione delle informazioni in esso contenute o derivate (cartogrammi, relazioni, servizi informativi) dovrà sempre citare la fonte del dato originale (autori, proprietario). Per eventuali aggregazioni o rielaborazioni dei dati forniti finalizzate alla realizzazione di prodotti diversi dall'originale, pur permanendo l'obbligo di citazione della fonte, si declina ogni responsabilità. Per qualsiasi utilizzo in forma totale o parziale delle informazioni numeriche andranno citate la provenienza e la proprietà. Ogni impiego differente da quello enunciato forza lo "strumento" entro ambiti per i quali non è stato originariamente sviluppato e per i quali si declina ogni responsabilità.

Per informazioni e chiarimenti:

URP Arpa Piemonte

Numero verde 800 518 800

(valido solo per chi chiama da un telefono fisso del Piemonte. Da fuori regione e da cellulare telefonare al numero 011 19681111)

fax 011 19681151

e-mail urp@arpa.piemonte.it

DATASET PUNTUALE CON ACCERTATA PRESENZA NATURALE DI AMIANTO (LAYER CAMPIONI PUNTUALI CON AMIANTO)

Descrizione: il layer contiene tutti i dati puntuali al momento disponibili in Arpa Piemonte in cui è stata accertata la presenza di amianto naturale attraverso campionamenti rocciosi puntuali.

Limiti del metodo: il dato puntuale espresso in termini di sola presenza di amianto a causa di differenze derivate dalle diverse metodiche di analisi adoperate o per specificità dello studio. Il dato è rappresentativo del singolo campione prelevato e non è estendibile a più ampi areali se non attraverso rilievi approfonditi ed ulteriori caratterizzazioni analitiche che ne attesterebbero il grado di rappresentabilità.

Autori: Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto (realizzazione ed informatizzazione); Area Funzionale Tecnica (distribuzione servizio webgis sul Geoportale).

Data di creazione: 2004 – 2006.

Data di revisione: 2016.

Scala di acquisizione: sia strumentale tramite GPS sia con localizzazione su carta topografica alle diverse scale.

Frequenza di aggiornamento: non definita.

Data di revisione ed integrazione: 2016.

Metodi di produzione: il dato è stato ricavato da documentazione reperite attraverso attività istruttoria di Arpa Piemonte (istruttorie VIA/VAS), o campionamento ed analisi per realizzazione di grandi opere di interesse nazionale quali ad esempio la tratta alta velocità/alta capacità Milano-Genova Terzo Valico dei Giovi, la tratta alta velocità TAV Torino-Lione, i cantieri e le opere olimpiche finanziate ai sensi della L. 285/2000 (in cui sono stati già finanziati specifici progetti di bonifica e di risanamento ambientale), ecc..

Vincoli d'uso: La scala idonea di rappresentazione ed impiego delle informazioni è 1:100.000 o inferiore. Il dato è di proprietà di Regione Piemonte. Ogni iniziativa di divulgazione delle informazioni in esso contenute o derivate (cartogrammi, relazioni, servizi informativi) dovrà sempre citare la fonte del dato originale (autori, proprietario). Per eventuali aggregazioni o rielaborazioni dei dati forniti finalizzate alla realizzazione di prodotti diversi dall'originale, pur permanendo l'obbligo di citazione della fonte, si declina ogni responsabilità. Per qualsiasi utilizzo in forma totale o parziale delle informazioni numeriche andranno citate la provenienza e la proprietà. Ogni impiego differente da quello enunciato forza lo "strumento" entro ambiti per i quali non è stato originariamente sviluppato e per i quali si declina ogni responsabilità.

Per informazioni e chiarimenti:

URP Arpa Piemonte

Numero verde 800 518 800

(valido solo per chi chiama da un telefono fisso del Piemonte. Da fuori regione e da cellulare telefonare al numero 011 19681111)

fax 011 19681151

e-mail urp@arpa.piemonte.it